



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di Oristano

Escursione del 16/11/2025 SU PINNETTU DE S'ANNILE



PRESENTAZIONE: In un altopiano delimitato su un lato da un *neck*, sorge una capanna tipica della tradizione pastorale della Sardegna – su pinnettū – la quale, tuttavia, per caratteristiche costruttive, ubicazione ed orientamento, si discosta notevolmente dalla tipologia comune nel resto del territorio. Ebbene, tralasciando alcune superfetazioni risalenti all'ultimo periodo di utilizzo (fine anni Ottanta del XX° sec.), «*su pinnettū de S'Annile*» (920 mt s.l.m.) lascerebbe intravedere un'origine molto più antica di quanto sinora ipotizzato.

COMUNE INTERESSATO: Cuglieri.

DATI TECNICI: Sviluppo complessivo pari a 11,32 Km (percorso non ad anello con partenza e arrivo sulla SP19 al Km 10+700); salite cumulate pari a 747 mt; quota di partenza e di arrivo a 820 mt s.l.m.; quota minima lungo il percorso pari a 690 mt s.l.m.; quota massima lungo il percorso pari a 987 mt s.l.m..

CLASSIFICAZIONE: E (escursionistica).

DIRETTORI DI ESCURSIONE: Marco Solinas (AE) ed altri in base al numero dei partecipanti.

RADUNO: 16/11/2025: ① in Oristano (OR), alle ore 07:40, presso il parcheggio del Rimedio; ovvero, direttamente ② in Cuglieri (OR), alle ore 08:30, in piazza dell'ex seminario pontificio regionale.

ORARI:

- ore 08:45: accreditamento dei presenti e partenza in auto (a cura dei partecipanti) verso il Km 10+700 della SP19;
- ore 09:00: partenza a piedi dell'escursione;
- ore 12:30: pausa pranzo (al sacco, a cura di ciascun partecipante);
- ore 13:30: ripartenza a piedi;
- ore 16:30: arrivo al Km 10+700 della SP19;
- ore 17:00: arrivo a Cuglieri e saluto dei partecipanti.

N.B.: La comitiva partirà alle ore 09:00 senza attendere; è imprescindibile la puntualità. Gli orari intermedi e quelli di arrivo sono ovviamente indicativi e potranno subire variazioni.

PRENOTAZIONE: Obbligatoria, solo online (https://bit.ly/orcai_escursione).

LIMITAZIONI: Partecipazione limitata ad un massimo di n. 30 (trenta) soci maggiorenni, con riserva di n. 2 (due) posti in favore di accompagnatori titolati (ANE, AE) o qualificati sezionali (ASE) disposti a collaborare alla direzione dell'escursione. Animali d'affezione non ammessi. Divieto di fumo.

MEZZI E PASTI: Trasferimenti con mezzi propri e pranzo (al sacco) a cura e spese di ciascun partecipante.

AVVERTENZE: Per gran parte dell'itinerario non sarà disponibile il segnale telefonico. È fatto divieto di oltrepassare il direttore che precede la comitiva e di attardarsi oltre il direttore che la chiude. È altresì vietato l'allontanamento dalla comitiva senza previa autorizzazione. Taluni tratti dell'itinerario ricadono su sentiero celato dalla boscaglia e non segnalato, altri ancora su pietraia sconnessa o rocciaio. Ulteriori insidie potrebbero celarsi sulle antiche mulattiere, in quanto gravemente solcate dai flussi impetuosi delle acque meteoriche. È assai opportuno rammentare che la frequentazione della montagna comporta di per sé un margine di rischio inevitabile e comunque non eliminabile. La partecipazione all'escursione richiede il possesso di un discreto allenamento alla fatica ed un'ottima capacità deambulatoria.

EQUIPAGGIAMENTO: È obbligatorio calzare scarponi da *trekking*, possibilmente con taglio alto sulla caviglia e con suola ad elevato *grip*, tipo «*Vibram*» o equivalente. Si raccomanda di indossare un abbigliamento tecnico idoneo, da adeguare in relazione alle condizioni meteo. Si consiglia giacca antivento, barrette energetiche ed almeno 2 litri d'acqua.

DESCRIZIONE: Durante il percorso, ci addentreremo dapprima nel ceduo che dalla località «*Sa Dispensa*» attraversa «*Binzale 'e Giuncu*» e poi «*Su Frùschiu*», passando accanto ad un casolare diroccato, sino al secolo scorso in uso ai boscaioli ed ai carbonai. Spingendoci più avanti, risaliremo attraverso una stretta gola sfiorando il bosco antico di «*Bùtturos de Mola*» e «*Pal'e Antine*», dove tuttora si conserva intatta la foresta tipica del Montiferru, con esemplari secolari di leccio (*Quercus ilex* L.), di agrifoglio (*Ilex aquifolium* L.) e tasso (*Taxus baccata* L.).

In questa zona potremmo osservare anche ciò che rimane di due «*pinnettos*»; uno dei quali riconvertito nella prima metà del XX° sec. in funzione dell'allevamento semibrando dei maiali

ed in seguito delle capre; l'altro — molto grossolano ma tuttavia caratteristico perché ricavato al di sotto di una grossa parete rocciosa obliqua — riutilizzato in epoca più recente come bivacco di fortuna dai cacciatori locali.

Risalendo la vetta de «*Su Linuruggiu*» (916 mt s.l.m.) raggiungeremo la zona attraversata dall'incendio. Da qui potremmo godere di una vista panoramica che si estende ai vicini rilievi cupoliformi de «*Sa Soladiga*» (1028 e 1034 mt s.l.m.) e Monte Ferradu (1036 mt s.l.m.), sino ai promontori di Capo Marrargiu (Bosa) e Capo Caccia (Alghero).

L'ultimo tratto, da affrontare in salita su un suggestivo rocciaio (nel quale dovremmo prestare particolare attenzione), ci condurrà fino alla località «*Su Fustiarbu*» (982 mt s.l.m.) e dunque al demanio civico di Cuglieri afferente al complesso forestale «*Pabarile*», provvisoriamente gestito *sine titulo* dall'agenzia regionale Fo.Re.S.T.A.S (la convenzione originaria stipulata il 05/07/1979 con il Comune di Cuglieri risulta scaduta e non ancora rinnovata).

Dopo alcune centinaia di metri lungo la carraeccia imboccheremo il sentiero che ci condurrà all'altopiano de «*S'Annile*» dominato dal *neck* denominato, appunto, «*Sa Rocca 'e S'Annile*» (938 mt s.l.m.); ove si trova la nostra meta principale. E proprio qui sosteremo per un pranzo frugale prima di intraprendere, a ritroso, il percorso di rientro.

Di sicuro interesse geologico è inoltre il *neck* in questione, costituito in prevalenza da sienite alcalina, sulle cui pareti spiccano strutture alveolari ed un caratteristico *pattern* di laminazioni e cordonature.

Buona escursione!



Escursione del 16 novembre 2025

Su Pinnettù de S'Annile



Google Earth

Image © 2025 Airbus

← Z

500 m